

**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
2014-2016  
AGGIORNAMENTO ANNO 2015**

**PREMESSE**

Il documento in parola ha lo scopo di definire le modalità, gli strumenti e la tempistica che L'Istituto Stein di Gavirate intende adottare per favorire la trasparenza e l'integrità della propria azione amministrativa.

L'eccezione di trasparenza alla quale si fa riferimento è quella di accessibilità totale alle informazioni in ogni aspetto dell'organizzazione (ex art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009), tale da consentire l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'indirizzo delle risorse pubbliche (ex art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013). Assume, di conseguenza, una dimensione più ampia rispetto a quella collegata al diritto di accesso ai documenti amministrativi (ex artt. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i.), strumento quest'ultimo finalizzato a tutelare interessi giuridici particolari da parte di soggetti che sono portatori di un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale l'accesso è chiesto*" e che si esercita con la visione e l'estrazione di copia di documenti amministrativi.

La trasparenza, quindi, è funzionale a due scopi:

- assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

Elemento centrale della trasparenza diventa la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Istituto di determinate tipologie di dati ed informazioni previsti dal decreto medesimo. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione. Attraverso la pubblicazione *on-line* dei dati, si permette agli *stakeholders* (portatori di interesse) di conoscere sia le azioni ed i comportamenti strategici adottati con il fine di sollecitare e agevolare la partecipazione ed il coinvolgimento, sia l'andamento della *performance* ed il raggiungimento degli obiettivi espressi nel ciclo di gestione della *performance*. Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005).

Per realizzare gli obiettivi del decreto legislativo n. 33/2013, il legislatore ha codificato il "*diritto alla conoscibilità*" (art. 3) che consiste nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente. Strumentalmente al diritto alla conoscibilità, il legislatore ha codificato "*l'accesso civico*" (art. 5), ovvero il diritto di chiunque di prendere visione attraverso l'accesso ai siti istituzionali degli enti dei documenti, informazioni e dati di cui è prevista la pubblicazione sul web *ex lege*, ovvero chiederne la pubblicazione qualora sia stata omessa.

**Limiti alla trasparenza**

Non è possibile pubblicare e rendere noti (art. 4, comma 4):

- i dati personali non pertinenti;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che

possono rivelare le suddette informazioni.

Restano fermi i limiti previsti dall'art. 24 della Legge n. 241/90 e s.m.i. nonché le norme a tutela del segreto statistico.

Il presente Programma triennale è predisposto tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016" redatte da CIVIT (deliberazione n. 50/2013) oggi ANAC.

Il Programma rende note le iniziative intraprese dal Istituto Stein di Gaviate in una sorta di dichiarazione programmatica di intenti, nell'arco temporale triennale di attività, al fine di garantire un duplice profilo di trasparenza dell'azione amministrativa:

- un profilo "statico", consistente nella pubblicità di categorie di dati attinenti all'Istituto per finalità di controllo sociale da parte della cittadinanza e degli utenti in generale;
- un profilo "dinamico", direttamente collegato alla *performance*, che comporta l'obbligo di rispondere delle decisioni prese e delle azioni attuate.

Infatti, ai sensi della delibera Civit n. 105/2010, la pubblicità dei dati informativi si "*inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connesso al ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholders)*".

Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" realizza già di per sé una misura di prevenzione perché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e, come delineato nella Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella delibera CIVIT n. 6/2013, par. 3.1 della delibera CIVIT 50/2013 nonché nel citato D.Lgs. n. 33/2013 deve essere coordinato con il *Piano per la Prevenzione della Corruzione* in modo da assicurare un'azione di integrazione e un reciproco scambio tra le misure previste e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento.

#### **QUADRO NORMATIVO**

La principale normativa di riferimento per la redazione del presente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" è la seguente:

- *Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150* "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", art. 11;
- *Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165* "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- *Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196* "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- *Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i.* "Codice dell'amministrazione digitale";
- *Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.* "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- *Legge 18 giugno 2009, n. 69 s.m.i.* "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- *Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione* "per la redazione dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino";
- *Delibera CIVIT 14 ottobre 2010 n. 105* "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Linee guida per i siti web delle PA di luglio 2011, predisposte ai sensi dell'art. 4 della direttiva 8/2009 del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- *Legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i.* "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- *Delibera CIVIT 2/2012* "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- *Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33* "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- *Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62* "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011 n. 165";
- *Circolare 25 gennaio 2013 n. 1 Dipartimento della Funzione Pubblica* "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- *Delibera CIVIT n. 50/2013* "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

- Circolare 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica "D.Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza";
- Circolare n.1 del 14.2.2014 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate"
- Deliberazione n. 243 del 15.5.2014 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"

## **1. LE PRINCIPALI NOVITÀ E LE AZIONI POSTE IN ESSERE**

### **a) Sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale: attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013**

In base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 9, tutte le informazioni da pubblicare ai sensi della normativa vigente vanno ricondotte in un'unica sezione chiamata "Amministrazione trasparente". Pertanto la sezione in precedenza denominata "Operazione trasparenza" (così come previsto dalla delibera CIVIT n. 105/2010) è stata nel corso dell'anno 2013 mantenuta in essere fino a completa sostituzione con la nuova sezione "Amministrazione trasparente".

La struttura della sezione "Amministrazione trasparente", costruita secondo le specifiche disposizioni contenute nell'allegato al D.Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 della deliberazione CIVIT n. 50/2013 è stata implementata con l'inserimento dei documenti, informazioni e dati previsti dal decreto. I principali cambiamenti intervenuti rispetto al precedente programma triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato con DDG n. 269 dell'8.6.2011 riguardano:

- la riorganizzazione della sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" con contestuale implementazione dei dati, informazioni e documenti;
- la nomina del *Responsabile della trasparenza*.

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività di implementazione ed aggiornamento del sito istituzionale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente".

### **b) Attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza**

I compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto da questa Amministrazione trovano la loro sintesi nell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione presenti su "La bussola della trasparenza".

### **c) Adozione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"**

#### **d) Divulgazione del P.T.T.I .**

Il "Programma triennale della trasparenza e l'integrità" è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

#### **e) Coinvolgimento degli stakeholders**

Nell'ottica della maggiore compartecipazione, l'adozione del PTTI 2014/2016 è stata preceduta da una procedura di consultazione "aperta" che ha coinvolto gli *stakeholders* al fine di acquisire proposte e/o osservazioni. La bozza del PTTI è stata pubblicata nel sito web unitamente ad un avviso pubblico in cui si invitavano i soggetti interessati a fare pervenire proposte ed osservazioni specifiche. Sono state altresì poste in essere dal *Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione* iniziative che hanno coinvolto tutto il personale dell'Istituto dedicate all'approfondimento ed alla diffusione della tematica della trasparenza e dell'integrità.

#### **f) Accesso civico e misure per assicurare l'efficacia dell'istituto stesso**

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha introdotto per la prima volta l'Istituto dell'accesso civico che

contempla il diritto di chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni, nei casi in cui la loro pubblicazione, prevista dalla normativa vigente, sia stata omessa. Secondo quanto previsto dalla normativa, sono state pubblicate le modalità per accedere a tale istituto ed i relativi modelli predisposti per la compilazione della richiesta.

#### **g) Monitoraggio del numero di accessi alla sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale**

Lo strumento informatico di rilevazione quantitativa degli accessi al sito web ha permesso di registrare gli accessi alla pagina "Amministrazione trasparente" monitorando l'interesse per i contenuti da parte degli utenti.

#### **h) Ulteriori misure in materia di trasparenza**

L'istituto ha realizzato e continuerà a porre in essere iniziative volte a diffondere le azioni correlate alla trasparenza dell'azione amministrativa e gli strumenti attraverso i quali questa viene realizzata concretamente. Le informazioni già pubblicate sono oggetto di continua integrazione, aggiornamento e monitoraggio.

Si conferma la linea già individuata per il triennio 2014-2016 relativa all'adozione e rafforzamento di azioni volte ad attuare:

- l'allineamento tra il programma triennale per la trasparenza e il Piano delle performance;
- la predisposizione di iniziative di formazione, coinvolgimento e divulgazione volte a favorire la cultura dell'integrità e la promozione della legalità.

Nel periodo di vigenza del presente Programma saranno definite le modalità di diffusione delle informazioni per le quali occorre valutare il rispetto dei vincoli in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i. e degli indirizzi contenuti nelle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" del 15.5.2014 emanante dal Garante della Privacy.

## **2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Programma triennale definisce le informazioni, dati e documenti per i quali sono previsti gli obblighi di pubblicazione ed individua le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività della pubblicazione dei dati.

All'interno dello stesso documento sono specificati: i tempi di attuazione, le strutture competenti all'effettuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa e gli strumenti di verifica per garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità.

### **2.1. Responsabile della trasparenza**

L'elaborazione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, informazioni e documenti sono coordinati dal *Responsabile della Trasparenza*, individuato nel dirigente scolastico *pro tempore*. Il *Responsabile della Trasparenza* ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione, aggiornamento e pubblicazione di quanto contenuto nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.

### **2.2. Obiettivi strategici in materia di trasparenza**

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 33/2013 è stata operata una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti. L'Istituto, in ossequio a tale normativa, ha posto tra i propri obiettivi strategici la redazione e l'implementazione del programma triennale per la Trasparenza. L'elaborazione di tale Piano si è affiancata alla predisposizione *on line* della Sezione "Amministrazione Trasparente", la quale ha sostituito la precedente Sezione "Trasparenza,

Valutazione e Merito", di cui all'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 150/2009.

La Sezione, costruita sulla scorta delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e della delibera CIVIT n. 50/2013, comprende tutti i dati e le informazioni a pubblicazione obbligatoria, posti al servizio del cittadino, rispetto ai quali si rende strumentale il diritto di "accesso civico", garantendo in tal modo la massima trasparenza dell'azione amministrativa.

### **2.3. Modalità di coinvolgimento degli stakeholders e risultati del coinvolgimento**

E' interesse dell'Istituto prevedere che vengano effettuate periodiche consultazioni con l'utenza al fine di informare e raccogliere proposte o osservazioni sui programmi di attività della scuola.

Le attività sono rivolte ad un elevato numero di "portatori di interesse", differenti in termini

di aspettative, competenze e richieste. Tali portatori di interessi o *stakeholders*, in quanto soggetti che vengono a contatto con la scuola (in qualità di studenti, genitori, fornitori, dipendenti, cittadini), possono confidare direttamente o indirettamente su un continuo processo di coinvolgimento, che questo Istituto si impegna a realizzare e promuovere.

Il coinvolgimento sul " Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità" avverrà tramite il sito istituzionale, nonché tramite l'organizzazione, ad opera del *Responsabile della Trasparenza*, di iniziative che coinvolgeranno il personale dell'Istituto dedicato all'approfondimento e alla diffusione della tematica della trasparenza e dell'integrità.

#### **2.4. Termini e modalità di adozione del Programma**

Il " Programma Triennale della Trasparenza" viene adottato ed aggiornato nei termini previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e dalla delibere CIVIT n. 50/2013. Il documento viene redatto dal *Responsabile della Trasparenza*, con il contributo di tutte le strutture coinvolte, e sottoposto all'approvazione del Consiglio di istituto.

### **3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA**

Trasparenza, integrità e legalità sono concetti strettamente legati ed interdipendenti. La trasparenza è lo strumento basilare che, consentendo ai cittadini ed agli altri *stakeholders* di conoscere l'operato di un'amministrazione, favorisce la verifica di un'azione amministrativa improntata ai criteri di integrità e legalità.

#### **3.1. Attività di comunicazione interna**

##### *Sito intranet*

Tramite questo strumento l'ISIS Stein Gaviate può comunicare con i dipendenti in modo diretto per fornire informazioni, strumenti di lavoro, condividere procedure. Infatti, a ciascuna unità organizzativa è data la possibilità di gestire le richieste di prestazioni e di natura amministrativa nonché favorire la pubblicazione di documenti afferenti al proprio servizio.

##### *Newsletter interna*

Dall'a.s. 2014/2015 la pubblicazione sul sito istituzionale delle circolari interne viene diffusa a mezzo *e-mail* a tutto il personale.

##### *Incontri periodici di struttura*

Il dirigente scolastico organizza incontri periodici con il personale al fine di trasmettere e condividere le informazioni sugli obiettivi strategici generali e della struttura e su iniziative da attivare.

#### **3.2. Attività di comunicazione esterna**

##### *Sito web istituzionale*

Il sito web, consultabile all'indirizzo [www.steingavirate.gov.it](http://www.steingavirate.gov.it) rappresenta lo strumento di comunicazione verso l'esterno di maggior impatto in termini di trasparenza ed integrità relativamente all'operato dell'Istituto. Nel corso degli anni questo strumento ha guadagnato l'interesse di numerosi visitatori (istituzioni, operatori, grande pubblico, operatori dell'informazione), che vi ricorrono, come punto di riferimento, per conoscere le attività istituzionali e per approfondire tematiche e problemi scolastici. Al fine di aggiornare le modalità di comunicazione sul web per rispondere maggiormente ai bisogni informativi dell'utenza, il sito web è stato rinnovato nel 2014 integrando i contenuti testuali con video e foto. L'aggiornamento dei contenuti è stato continuo. Nel mese di gennaio 2015 è stata attivata una nuova versione del sito, progettata e sviluppata con il duplice obiettivo di migliorare la navigabilità e l'usabilità dei contenuti e dei servizi offerti e di permettere, attraverso un sistema dinamico di news, una più ampia ed evidente diffusione delle novità e attività istituzionali. Non da ultimo, la nuova versione del sito web è stata realizzata anche sulla base dei risultati dell'indagine di *customer satisfaction* realizzata nei primi mesi del 2014 per raccogliere punti di forza e debolezza della precedente versione e favorire dunque la costruzione di un nuovo sito rispondente alle aspettative e alle necessità dei diversi target di riferimento.

##### *Utilizzo di strumenti di comunicazione digitale (posta elettronica e firma digitale)*

L'Istituzione della PEC (Posta elettronica certificata) ha il suo fondamento normativo nelle disposizioni adottate progressivamente dal legislatore con l'introduzione del Codice di Amministrazione Digitale ed è disciplinata, in particolare, dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. La PEC è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. E-mail inviate da account PEC ad altri account PEC hanno valore pari alla raccomandata con ricevuta di ritorno,

come previsto dal Codice di Amministrazione Digitale. La casella di posta elettronica certificata dell'Istituto è [vais01200q@pec.istruzione.it](mailto:vais01200q@pec.istruzione.it)

#### *Organizzazione di eventi istituzionali*

L'immagine dell'istituto è veicolata all'esterno anche attraverso eventi, organizzati a livello locale. Detti eventi rappresentano una valida opportunità per diffondere notizie sulle attività dell'Istituto al grande pubblico.

#### *Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza*

Saranno pianificate e organizzate iniziative destinate al personale dell'istituto ed agli *stakeholders* per presentazione e la condivisione del " Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Tali momenti, denominati agli effetti del D.Lgs n. 33/2013 e della delibera CIVIT n. 105/2010 "Giornate della trasparenza", costituiranno la sede opportuna per illustrare i contenuti del programma e le informazioni pubblicate nel sito istituzionale. La partecipazione a dette iniziative consentirà il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'Istituto al fine di migliorare la qualità dei servizi e la condivisione dei principi che sono posti a base della normativa sulla trasparenza. Nell'ambito delle iniziative in parola saranno previste delle rilevazioni circa l'impatto comunicativo delle stesse. Il risultato che si attende è rendere "aperti" al cittadino tali strumenti di lavoro e, nel contempo, realizzare un momento interattivo, nel quale potersi confrontare, trarre spunti e considerazioni, al fine di migliorare e rendere ancora più puntuale il contenuto del programma in parola.

#### *Rilevazione della customer satisfaction per i servizi offerti dall'istituto e indagini sui fabbisogni informativi dell'utenza*

L'Istituto verifica periodicamente il livello di gradimento dei servizi erogati attraverso la rilevazione della *customer satisfaction*. Tale rilevazione è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario, disponibile *on-line*. Infine, altre tecniche di ricerca sociale sono state impiegate per indagini esplorative indirizzate ai diversi *target* per il rilevamento dei fabbisogni dei portatori di interessi finalizzato a migliorare i servizi offerti all'utenza.

#### **4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Oltre alla stesura del presente programma, il *Responsabile della Trasparenza* ha provveduto ad avviare nel corso dell'anno 2014 il processo di adeguamento del sito al quadro normativo di riferimento proseguito nel corso dell'anno 2013, censendo lo stato dell'arte del portale [www.steingavirate.gov.it](http://www.steingavirate.gov.it) riaggregando i dati presenti e creando la sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013 e dalla delibera CIVT n. 50/2013, allegato n. 1. Qualora il contenuto della singola voce non risulti pubblicato, l'Istituto si impegna ad indicare la data prevista per la pubblicazione, mentre per quelli già pubblicati è riportata la data di pubblicazione/aggiornamento.

##### **4.1. Misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Il *Responsabile della Trasparenza* provvede ad organizzare incontri periodici con il personale responsabile della trasmissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati e con i collaboratori che li coadiuvano. In tali incontri vengono, di volta in volta, individuate le più opportune misure organizzative da adottare allo scopo di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

##### **4.2. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza**

Il Programma sarà attuato da tutte le unità di personale coinvolte, con il coordinamento del *Responsabile della Trasparenza*. Le misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza spettano al *Responsabile della Trasparenza*.

Il *Responsabile della Trasparenza* provvede a:

- monitorare sistematicamente la regolarità e tempestività dei flussi informativi, mediante il programma informatico per la gestione degli stessi, attraverso la navigazione nella sezione "Amministrazione trasparente" e tramite gli strumenti indicati. Il monitoraggio è effettuato a campione sulla totalità degli obblighi di pubblicità. Qualora riscontri inadempienze e/o irregolarità di livello significativo, il *Responsabile della Trasparenza* sollecita il *Referente* interessato a provvedere in merito, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni e non superiore a 30 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate.

#### **4.3. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"**

Lo strumento informatico di rilevazione quantitativa degli accessi al sito web ha permesso di registrare gli accessi alla pagina "Amministrazione trasparente" monitorando l'interesse per i contenuti da parte degli utenti.

#### **4.4. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 l'Istituto, con lo strumento dell'accesso civico, riconosce il cittadino come attore fondamentale della trasparenza, attribuendo ad esso un potere di controllo generalizzato sui dati, documenti e informazioni, oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente sottosezione altri contenuti/accesso civico" sono pubblicate le modalità da seguire per presentare le richieste di accesso civico, il fac simile di richiesta nonché il nome del *Responsabile della trasparenza* e del soggetto titolare del potere sostitutivo.

#### **5. DATI ULTERIORI**

Nella sotto-sezione "altri contenuti/dati ulteriori" della sezione "Amministrazione trasparente" l'Istituto ha pubblicato una serie di contenuti aggiuntivi rispetto a quelli imposti dalla normativa di riferimento.

L'Istituto si riserva di pubblicare ulteriori dati di interesse comune nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee in materia di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.